

Mancano i medici e al bando per gli infermieri a 30 euro all'ora nessuno ha risposto: 308 giorni per una densitometria ossea

Mesi di attesa per visite ed esami

Solo il 15% dei fondi per l'abbattimento delle liste di attesa è stato usato finora

Cuneo - Ci vogliono 308 giorni, quasi un anno per una densitometria ossea, l'esame per diagnosticare patologie come l'osteoporosi; 176 giorni, cioè sei mesi, per una tomoscintigrafia miocardica, un esame che valuta la funzionalità del cuore; 175 giorni per una visita ematologica, 167 per una reumatologica, 154 per una mammografia.

Sono i dati ufficiali dei tempi di attesa all'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, monitorati dalla Regione ogni mese e aggiornati a novembre 2021. Indicano l'attesa per avere una prestazione ambulatoriale per pazienti esterni all'ospedale, non gli esami e le visite per i ricoverati quindi ma per i cittadini utenti del servizio sanitario. Una lunga lista di esami e di visite dove si registrano i tempi più lunghi per avere una prestazione della radiologia e della medicina nucleare. Segue una serie di visite di varie specializzazioni che impongono comunque mesi di attesa.

Di contro immediata e senza tempi di attesa la risposta in 24 ore per le visite oncologiche, ostetriche, la prima visita radioterapica, la broncoscopia. Così come pochi giorni bisogna attendere per la visita in neuropsichiatria infantile (4 giorni), per un'ecografia ostetrica o una visita cardiologica (5), per una visita dietologica o una scintigrafia renale (6), per una visita cardiocirurgica o una rx ossea sistemica (7). Le visite oculistiche (generica, campo visiva, fundus oculi, Oct) vanno dai 6 ai 15 giorni, le visite otorinolaringoiatriche tra i 12 e i 13 giorni e le visite in medicina interna 14 giorni.

Liste di attesa e Covid

Liste di attesa lunghe che con lo stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia, gli ospedali blindati sui pazienti Covid, lo stop ad ambulatori e ricoveri, non hanno fatto che allungarsi ancora e sempre di più. Eppure la Regione prima ha messo a disposizione delle aziende sanitarie più di 30 milioni di euro arrivati dallo Stato da spendere per tagliare i tempi troppo lunghi per visite, esami, interventi, diagnostica e ora sta



Al Santa Croce e Carle di Cuneo si attendono 308 giorni per fare un esame di densitometria ossea.

predisponendo la proroga di un anno per gli operatori sanitari con contratto a tempo determinato in scadenza il 31 dicembre, assunti nella prima fase dell'emergenza Covid.

30 milioni non spesi

Di questi 30 milioni in provincia di Cuneo, e non solo a dire il vero anche nel resto del Piemonte, le Aso e le Asl hanno speso appena il 15% e meno del 50% per ora è stato impegnato nei bilanci. Quello che non è stato speso entro il 31 dicembre dovrà essere restituito.

A richiamare all'ordine proprio di direttori generali delle varie aziende sanitarie sono stati il presidente Alberto Cirio e l'assessore Icardi che si lamentano di dover restituire i soldi a Roma e soprattutto di non dare risposte concrete ai cittadini che continuano a dover fare i conti con tempi infiniti e con l'unica alternativa di rivolgersi al privato. Che non a caso si è dichiarato subito disponibile a fornire ulteriori prestazioni in aiuto al settore pubblico, ovviamente ben pagate. Il privato già nel corso dell'estate ha messo a disposizione spazi operatori per alcuni giorni la settimana, letti, ambulatori specialistici, prestazioni per recuperare le liste d'attesa.

Proprio al privato sembra stia guardando oggi anche il Santa Croce di Cuneo per risolvere alcune situazioni di lunga attesa a cui non riesce a rispondere in maniera diversa.

Medici e infermieri che mancano

La situazione è aggravata dal non trovare personale a sufficienza, un problema comune a tutto il mondo sanitario. E poi dal non utilizzare medici specialisti e di conseguenza infermieri per fare il loro lavoro in ambulatori e sale operatorie come si dovrebbe per ridurre davvero le liste di attesa, ma per coprire turni in pronto soccorso e soprattutto per gli hub vaccinali.

Anche su questo capitolo Cuneo sembra stia seguendo strade un po' diverse da altre strutture pubbliche piemontesi che hanno accolto le indicazioni dell'assessorato regionale di assumere medici e infermieri per il recupero delle liste di attesa, mettendo a disposizione 80 euro all'ora per i medici e 50 per gli infermieri, come avviene per chi fa i vaccini.

L'Aso Santa Croce e Carle con delibera del 29 ottobre ha conferito otto incarichi di lavoro autonomo a medici per attività di collaborazione in varie discipline per recupero tempi di attesa con specialisti in oculistica, ginecologia, malattie dell'apparato respiratorio, ortopedia e tre in radiodiagnostica con incarichi di lavoro autonomo, di 32 ore settimanali fino al 31 dicembre a 60 euro l'ora, e 40 euro per uno specializzando in anestesia.

Ma se per i medici qualche risposta c'è stata non così bene è andata per gli infermieri, tanto da costringere la di-

rezione a riaprire i termini di affidamento di incarichi di lavoro autonomo con delibera del 3 novembre. L'avviso pubblico del 1° ottobre era andato deserto a Cuneo che sul piatto aveva offerto 30 euro l'ora per 32 ore settimanali fino al 31 dicembre.

I conti in rosso della Sanità dopo il Covid

Se i fondi messi a disposizione per le liste di attesa non verranno spesi dovranno essere restituiti nonostante il Covid sia stato un salasso per i conti, come hanno rilevato le Regioni. Per il Piemonte il deficit potrebbe essere di 130 milioni di euro. Quel che è certo è che fino ad oggi il costo del Covid per ogni piemontese è stato di 138 euro nel 2021. Si tratta complessivamente di 595 milioni di cui 400 per le spese (l'acquisto di beni e servizi) e 195 per il personale. Per quanto riguarda il Piemonte si tratta di una spesa in linea con la media nazionale (135 euro pro capite). Soldi pagati dalle economie del fondo sanitario, essendo ferma una parte importante di interventi di routine, e da circa 130 milioni di risorse del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, che l'Ue ha autorizzato per fronteggiare i costi della pandemia.

Per questo l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte e vice coordinatore nazionale della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Luigi Icardi, al termine dell'incontro di martedì 16 novembre, con il ministro della Salute, Roberto Speranza, sul tema delle risorse per la Sanità del 2021, ha chiesto a nome delle Regioni che "le spese per il Covid-19 siano considerate in capo allo Stato e non alle Regioni. Chiediamo un adeguato incremento dei fondi, il ristoro delle mancate entrate a causa della pandemia e una maggiore flessibilità sulla spesa sanitaria, per non trovarci in emergenza finanziaria".

Un conto piuttosto caro: nel 2021 mancano complessivamente, a livello nazionale, per tutte le Regioni, oltre 2,2 miliardi di euro di finanziamenti rispetto al 2020.

Massimiliano Cavallo

Santa Croce: i giorni di attesa per un esame

DENSITOMETRIA OSSEA	308
TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA	176
VISITA EMATOLOGICA	175
VISITA REUMATOLOGICA	167
RX MAMMOGRAFIA	154
RM COLONNA CERVICALE	140
ECOGRAFIA TIROIDEA	118
RM MEDIASTINO	112
TAC ANCA/FEMORE	111
TAC COLLO	111
TAC GOMITO/AVAMBRACCIO	111
TAC MASSICCIO FACCIALE	111
TAC RENI	111
TAC TORACE	111
ECO ADDOME	109
RM ENCEFALO	91
VISITA GERIATRICA	83
VISITA PNEUMOLOGICA	82
VISITA ENDOCRINOLOGICA	81
VISITA ALLERGOLOGICA	81
RM AVAMBRACCIO DX SENZA E CON CONTRASTO	81
VISITA PEDIATRICA ENDOCRINOLOGICA	75
TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)	75
VISITA DERMOCIRURGICA	70
VISITA CHIRURGICA	69
VISITA NEFROLOGICA	69
VISITA DIABETOLOGICA	67
VISITA GINECOLOGICA	62
TAC APPARATO URINARIO	56
TAC COLLO SENZA CONTRASTO	56
TAC MASSICCIO FACCIALE SENZA CONTRASTO	56
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)	55
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE CHIRURGICA DI LESIONE DI TESSUTO	54
VISITA PEDIATRICA ALLERGOLOGICA	53
VISITA DERMATOLOGICA	49
ECO GHIANDOLE SALIVARI	49
ECOGRAFIA GINECOLOGICA	48
COLONSCOPIA	46
COLONSCOPIA CON POLIPECTOMIA	46
COLONSCOPIA CON BIOPSIA	46
SIGMOIDOSCOPIA	46
TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE	46
VISITA CHIRURGO MAXILLO-FACCIALE	43
RM TORACE SENZA CONTRASTO	42
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO	41
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	39
CAPILLAROSCOPIA	36
VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA	32
SCINTIGRAFIA	31
RM AVAMBRACCIO DX SENZA CONTRASTO	31